

OMC: FINALE AGRODOLCE

IL PADRE DELL'EMENDAMENTO CONTESTATO
C'ERA ATTESA PER L'INTERVENTO DI DAVIDE CRIPPA,
SOTTOSEGRETARIO E IDEATORE DELL'EMENDAMENTO
CHE BLOCCA LA PRODUZIONE DEL GAS IN ADRIATICO

Chiusura con numeri record

Rispetto all'edizione di due anni fa, 2000 visitatori in più

EDIZIONE da record per l'Offshore Mediterranean Conference che si è chiuso ieri pomeriggio al Pala De André. I visitatori sono stati 23.400, oltre duemila in più rispetto al 2017. Si tratta del record storico della manifestazione internazionale dedicata all'energia che si tiene a Ravenna fin dal 1993.

«**COME ORGANIZZATORI** – commenta Enzo Titone, chairman di Omc 2019 – siamo molto soddisfatti di questa edizione sia per la presenza di 600 aziende espositrici sia per il numero di visitatori. Ma ciò che ci soddisfa maggiormente è la qualità dei rapporti instaurati tra visitatori ed espositori che lasciano prevedere

SPAZIO AI GIOVANI
Nicolò Lontani, del Politecnico di Milano, si è distinto nello Student paper contest

una continuità di relazioni nel tempo». L'aumento di visitatori ha portato benefici per tutta la città dove pubblici esercizi, servizi, alberghi hanno lavorato a pieno ritmo per tre giorni. Anche quest'anno, Omc ha dedicato ampio spazio ai giovani attraverso lo Student paper contest che ha visto coinvolti



numerosi universitari. Un giovane ravennate si è aggiudicato uno dei premi messi in palio dall'organizzazione. Si tratta di Nicolò Lontani studente del Politecnico di Milano, che ha vinto la sezione master con un elaborato sul tema 'VIVACE (Vortex Induced Vibrations for Aquatic-Clean Energy): Converter as a solution for

the upgrading and requalification of offshore platforms', una tecnologia per con riqualificare le piattaforme offshore. Riccardo Borghi (Saronno) sempre del Politecnico di Milano e a Ali Islam, egiziano, iscritto alla Al Azar University del Cairo. Gli elaborati sono stati presentati da studenti dei politecnici di Milano e Torino, La

Sapienza di Roma, le Università di Pisa, Chieti, L'Aquila, Potenza, Ravenna, Trieste e Bologna. Tra gli eventi collaterali si registra l'alta affluenza all'Omc Golf Trophy e al concerto di musica barocca nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo in collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni e il sostegno di Proger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



23.400
PRESENZE

I visitatori all'Omc sono stati 23.400. L'edizione 2021 dovrebbe svolgersi anche negli spazi legati al nuovo palasport

600
AZIENDE

Stand occupati da 600 aziende, molte delle quali provenienti dall'estero. E lunghe file all'esterno del Pala De André

«ALT ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA»
MENTRE GIORGETTI ERA STATO POSSIBILISTA
CRIPPA CONFERMA LO STOP:
«È SOSPESA L'ATTIVITÀ DI RICERCA»

L'AMAREZZA DEL SINDACO
«C'È INCONSAPEVOLEZZA VERSO
QUESTO SETTORE, IL PROBLEMA VIENE
NEGATO E RESTIAMO NELL'INCERTEZZA»

Trivelle, stop confermato Il sindaco: «Tempi lunghi»

Chiusura totale di Crippa, sottosegretario 5 stelle

IL SINDACO Michele de Pascale e il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa restano chiusi in una delle salette predisposte nel padiglione centrale di Omc, all'interno del Pala de Andre, per venti minuti buoni. Quando escono il sindaco è scuro in volto. Il perché si capirà poco dopo dalle dichiarazioni che Crippa (ideatore dell'emendamento che blocca le attività di produzione gas in Adriatico) rilascia ai giornalisti. In pratica nessuna concessione a chi chiede una revisione del blocco così come formulato. Non usa mai la parola 'gas' ma ripete che la ripresa delle attività ci sarà soltanto dopo l'approvazione del piano che individua le aree dove saranno possibili le estrazioni e quelle dove verranno interdetto.



DAVIDE CRIPPA

Problemi occupazionali nel settore oil&gas? Per questo bisogna accelerare il processo verso le fonti rinnovabili

«NON È SOSPESA l'attività – dice il sottosegretario – ma solo la ricerca». Peccato che la sospensione della ricerca significhi lo stop agli investimenti: le compagnie americane si sono già dette pronte a lasciare l'Italia e tentare cause miliardarie al governo italiano. «Proprio per questo abbiamo alzato i costi delle concessioni, così abbiamo una riserva da parte per far fronte alle cause» dice Crippa. Per il quale vanno riviste anche le autorizzazioni per le concessioni e i criteri per il loro rinnovo. «Ci sono problemi occupazionali nel settore oil&gas? Per questo va accelerato il processo verso le fonti energetiche rinnovabili. L'eolico galleggiante è un buon esempio».

«Sono stato ricevuto dal Mise – dice all'uscita dell'incontro con Crippa il sindaco de Pascale – dopo tanti mesi di attesa, ma devo anche dire che non sono per nulla soddisfatto. Ha detto che i tempi del blocco in attesa del piano energetico non sono comprimibili. Temo che i 18 mesi rischino di allun-



MICHELE DE PASCALE

Questo blocco sposterà gli investimenti altrove. Anzi, sta già accadendo. E temo che i 18 mesi possano allungarsi...

garsi piuttosto che comprimersi». Ciò che preoccupa il sindaco è l'incertezza che si è creata che rischia soltanto di far allontanare gli investimenti. «C'è inconsapevolezza verso il settore, questo blocco sposterà gli investimenti altrove e questo è già in atto. Il problema viene negato, non se ne riconosce l'esistenza come se così



SI CHIUDONO I RUBINETTI Un operaio di un'impresa oil&gas

DELUSIONE TOTALE
Emanuele Scerra della Cisl
«Servirà molto tempo per arrivare alle rinnovabili»

si risolvesse qualcosa...». De Pascale ha poi avuto «la percezione che, a differenza di quanto sostenuto a Omc dal sottosegretario Giorgetti della Lega per il quale va rilanciata la produzione interna di gas, a Crippa ciò non interessa: il gas lo si importa e basta. E' inconsapevolezza di ciò che queste affermazioni comportano».

UN ASPETTO positivo è la prossima convocazione di audizioni con tutti i soggetti interessati al settore offshore: «Il Comune di Ravenna sarà tra i primi ad essere ascoltato, ribadiremo quanto ho detto a Crippa di persona». «C'è piena delusione per le parole del sottosegretario Crippa» commenta Emanuele Scerra della Cisl. «Nell'intervento che ha fatto non ha mai pronunciato le parole gas, che per noi è a km 0. Siamo tutti d'accordo sulle rinnovabili ma bisogna pur arrivarci al loro effettivo sfruttamento. La transizione non è contemplata...Se Giorgetti era apparso possibilista, Crippa è stato di una chiusura totale».

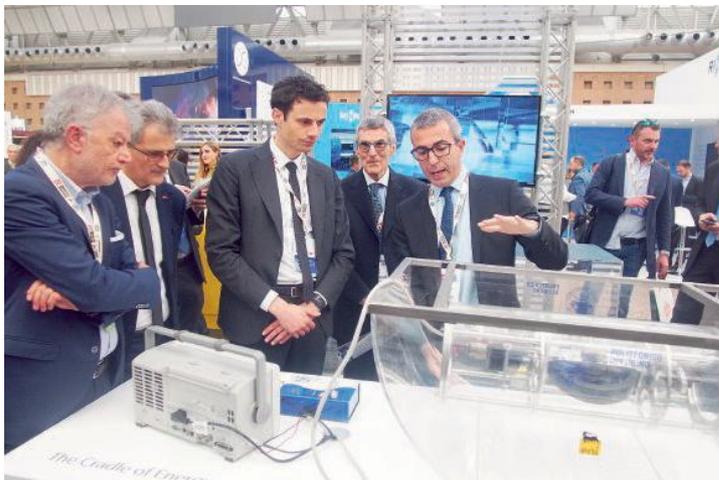
lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I VERDI
«Piuttosto puntate sull'eolico...»

«NEI primi anni '80, i Verdi e gli ecologisti riuscirono a risparmiare alla città di Ravenna la costruzione di una centrale a carbone, preferendo il gas naturale come tappa intermedia del cammino verso le energie rinnovabili. A quasi 40 anni di distanza – affermano i Verdi dell'Emilia-Romagna – i promotori di Omc continuano ancora a parlare di petrolio e gas come supporto a una transizione di cui non esiste alcun progetto». Per i Verdi «è interessante, in questo senso, l'idea presentata un decennio fa dal nostro assessore Cesarino Romani per l'impiego dell'energia eolica tramite l'installazione di una Wind Farm nel Mare Adriatico davanti alle coste romagnole». Gli ecologisti «pensano a un piano per rendere la rivaiera ad energia solare grazie all'installazione sistematica di collettori per la produzione di acqua calda e di pannelli fotovoltaici».

OMC, EDIZIONE DA RECORD



Il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, Davide Crippa, durante una visita agli stand e con il sindaco Michele De Pascale Ieri all'Omc FOTO MASSIMO FIORENTINI

Trivelle, Crippa conferma lo stop «Il futuro è la blue economy»

Nessuna apertura dal padre del decreto che mette a rischio il comparto Off Shore. Ieri incontro con il sindaco. De Pascale: «Il blocco delle prospezioni vuol dire blocco degli investimenti»

RAVENNA ANDREA TARRONI

Quel ponte interrotto nella transizione fra oil&gas e rinnovabili. Il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, Davide Crippa, è intervenuto ieri nel corso dell'ultima giornata dell'Omc di Ravenna che si chiude con il record di 23.400 presenze. È il "padrino politico" dell'emendamento con cui nel dl Semplificazione si sono bloccate le prospezioni di estrazione di idrocarburi. Ovvero la moratoria che sterilizza le prospettive di un comparto che nel distretto ravennate occupa 3mila persone direttamente e 10mila attraverso l'indotto. Dopo l'impegno preso due giorni fa dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti che ha promesso di «portare la voce di operatori e lavoratori di Ravenna nei tavoli decisionali a Roma», a seguito delle aperture della viceministra Laura Castelli («il mondo oil&gas ci inorgolisce»), l'auspicio era che la "magia dell'Omc" contagiasse anche Crippa. Ma così non è stato. Il sottosegretario pentastellato, dal palco dove si parla di prospettive di offshore mediterraneo, disegna un futuro incentrato sulla blue economy: «La Regione Emilia Romagna è laboratorio naturale per la crescita attraverso un uso sinergico e sostenibile del mare». Crippa si riferisce «all'eolico offshore, all'utilizzo a fini energetici del moto ondoso, ad un sistema flessibile di decarbonizzazione in cui l'Italia mette a disposizione il suo know how per accelerare il processo di transizione

energetica». Transizione significa gas, fonte stabile da abbinare alle rinnovabili. E Crippa non vede il gas come un problema, ma semplicemente nel suo disegno sembra dover essere rigorosamente importato. Con il Gnl incentivato «nell'uso per trasporti marittimi e portuali» e reso disponibile attraverso la dotazione sulle coste di «numerosi depositi di piccolo volume».

Incontro con il sindaco

Dopo la sua esposizione, il sottosegretario compie un secondo giro fra gli stand e in uno di essi si rinchioda assieme al sindaco Michele

**23.400
LE PRESENZE
REGISTRATE IN
TRE GIORNI DI
RASSEGNA**

**IL COMUNE DI
RAVENNA
SARÀ IL
PRIMO ENTE
CONSULTATO**

De Pascale per circa mezz'ora. Un colloquio che si dilunga anche più del previsto. Ma il primo cittadino ravennate non vede andare a buon fine la sua opera di moral suasion. Crippa si concede ai microfoni dei giornalisti e approfondisce la prospettiva esposta dal podio della sala Rossa: «Ci sono dei brevetti italiani innovativi, anche se non hanno una loro immediata applicazione industriale - ammette -, ma con il decreto Rinnovabili Due li incentiveremo. Cercheremo di essere snelli anche nelle autorizzazioni. Certo, se nel passaggio fra ministeri ci si mette sette anni è tutto più difficile...». Nel frattempo però? «Beh, le estrazioni già concesse non verranno bloccate - risponde ai giornalisti il membro del Governo -. Ma permarrà il blocco per le prospezioni e ovviamente saremo più attenti anche nella concessione di proroghe». Spesso però le ricerche sono strumentali a completare lo

sfruttamento dei giacimenti in essere, lo rintuzzano i giornalisti: «Quelle sono nuove concessioni, riguardano le aree che analizzeremo nel Pitesai (Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee). Una programmazione che per i passaggi preliminari che impone non penso potrà durare meno di 18 mesi, dovremo

anche ricevere tutti gli stakeholder. E no - conclude -, non siamo preoccupati dai ricorsi: i 400 milioni che abbiamo stanziato sono per i contenziosi lasciati dal governo precedente». Fra i portatori di interesse verrà invitato, per primo, il Comune di Ravenna: «È la vera risultanza prodotta da un incontro cordiale di cui ringrazio

Crippa - spiega De Pascale -. Non siamo d'accordo su un fatto io e il sottosegretario: la moratoria sulle prospezioni ha come conseguenza anche il blocco degli investimenti, perché nessun operatore se la sente di investire senza certezze. Su questo non c'è la percezione corretta a mio avviso. Ma noi continueremo la nostra battaglia».

Due ricorsi per sperare nella decisione della Consulta

RAVENNA

Due ricorsi alla Corte costituzionale contro la legge che vorrebbe bloccare il settore per un anno e mezzo.

Uno alla Camera e uno al Senato. Il primo firmato da Alberto Pagani (Pd), Marco Di Maio (Pd) e Galeazzo Bignami (Forza Italia), quello a Palazzo Madama depositato invece da Stefano Collina e Daniele Manca (entrambi democratici).

Il tema di entrambe le istanze con cui i parlamentari si rivolgono alla Corte non è ovviamente nel merito, ma è procedurale. Si riferisce sostanzialmente all'inserimento di un emendamento che rivoluziona la politica energetica del Paese e blocca le prospezioni di ricerca di idrocarburi per 18 mesi (quello inserito al Senato da Gianluca Castaldi del M5S) all'interno del dl Semplificazione. Nel ricorso depositato dai deputati infatti si legge che la disposizione inserita dal testo del senatore pentastellato è stata introdotta quale "norma intrusa" nel procedimen-



Stefano Collina

complesso come la nuova disciplina sull'attività di prospezione e ricerca degli idrocarburi ai ristretti tempi di esame di un disegno di legge di conversione di decreto-legge e non ad un autonomo disegno di legge ordinario», visto che sostanzialmente un emendamento si vota e si discute, ma non può essere modificato da altri parlamentari. Per Pagani si tratta di una mossa per «cercare di far saltare il banco, sappiamo che per l'espressione della Corte potrebbero volerci anche più di 18 mesi ma è vero che siamo nel Paese delle Milleproroghe, quindi bene tutelarli». Anche perché Collina spiega come «innanzitutto il ricorso vuole essere una spinta ad aprire un tavolo di confronto. La Lega dice di voler salvare il settore - conclude il senatore democratico -, ma al momento opportuno ha fatto il contrario. Prima dell'espressione definitiva auspichiamo di avere in poche settimane risposta sull'ammissibilità dell'istanza. Nel frattempo si tenti davvero di rimediare al pasticcio fatto». AN.TA.

Energia, Offshore

Ravenna
29 Marzo 2019

Da Crippa nessuno spiraglio: il blocco del gas resta

Il sottosegretario oggi a Omc. Record di visitatori a quota 23.400



29 Marzo 2019 - Ravenna - Si è chiuso con 23.400 visitatori l'edizione di Omc 2019. Si tratta del record storico della manifestazione internazionale dedicata all'energia che si tiene a Ravenna fin dal 1993. Meno da record, invece, le dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario al Mise Davide Crippa, ospite oggi dell'evento.

L'esponente di governo non ha concesso spiragli per quanto riguarda la possibilità di accorciare i tempi previsti per il blocco della ricerca di idrocarburi. L'attività potrà riprendere soltanto quando saranno definite le aree autorizzate. Delusione di imprese, sindacati e del sindaco de Pascale. Per quanto riguarda il bilancio della manifestazione sono positive le valutazioni dell'organizzazione.

“Come organizzatori – commenta Enzo Titone, chairman di Omc 2019 – siamo molto soddisfatti di questa edizione sia per la presenza di 600 aziende espositrici sia per il numero di visitatori. Ma ciò che ci soddisfa maggiormente è la qualità dei rapporti instaurati tra visitatori ed espositori che lasciano prevedere una continuità di relazioni nel tempo”.

Per Titone il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, presente alla oggi alla giornata di chiusura, “ha potuto toccare con mano la portata del settore energetico. Non a caso nel suo intervento ad uno dei panel ha affermato che le imprese dell'oil&gas avranno un ruolo nel futuro nel preparare i giovani che poi opereranno nel settore dell'energia da fonte rinnovabile”. “Per questo motivo – ha aggiunto Titone – l'industria dell'oil&gas deve restare viva proprio in funzione della transizione verso le rinnovabili. Non a caso ormai non parliamo più semplicemente di imprese il&gas ma di imprese del settore energetico”.

Tra golf e musica barocca

La XIV edizione di OMC, che si è chiusa oggi, è stata allietata anche da alcuni apprezzati eventi collaterali. Alla vigilia dell'inaugurazione, si è svolto all'Adriatic Golf Club di Cervia il tradizionale OMC GOLF TROPHY 2019, a cui hanno partecipato gli appassionati di golf delle aziende del settore Oil&Gas che hanno esposto o comunque partecipato ad OMC. Dopo il temporale della notte precedente i giocatori hanno avuto una bellissima giornata con sole ed un campo bellissimo che ha

entusiasmato tutti gli ospiti. La prima squadra “Lordo” era composta da Thomas Oberti, Massimo Fabbri, Francesco Grassi e Maria Rosa Rondena Milanesi; la prima “Netto” da Claudio Terzulli, Filippo Di Felice, Roberto Rossi e Sandra Monti.

Molto partecipata e apprezzata, poi, la serata di giovedì 28, che ha permesso a decinedi ospiti della fiera di apprezzare un grande appuntamento musicale all’interno di uno dei Monumenti Unesco di Ravenna: la basilica di Sant’Apollinare Nuovo è stata infatti il palcoscenico del l’OMC Concert, organizzato in collaborazione con la FondazioneRavenna Manifestazioni e con il sostegno di Proger. L’ensemble Cremona Antica, diretta dal maestro Antonio Greco, ha proposto un apprezzato programma dedicato all’Europa Barocca, con musiche di Marini, Monteverdi, Scarlatti e Bach, nobilitate dalla voce del soprano Paola Valentina Molinari e del mezzosoprano Anna Bessi.

I premi Best paper e Best stand

La mattinata si è conclusa con le premiazioni. Queste le due categorie: Best Paper e Best stand. Best paper for technology& innovation (premiato Saipem); Best paper for HSE & Sustainability (premiato Geolog); Best paper for digital transformation (premiato Eni); Special prize engineer of tomorrow Slimane Ouakka Università di Bologna. Best stand for technological architecture (premiato Bonatti); Best stand for creative & captivating design (premiato Proger); Best stand for effective brand communication (premiato Egyptian general petroleum corporation); Special judges prize for most original shell customization (premiato CEA).

Il contest giovani Anche quest’anno, OMC ha dedicato ampio spazio ai giovani. Ieri, in particolare, una delle sessioni principali era riservata ad un confronto aperto fra i principali protagonisti internazionali del settore dell’Oil & Gas e diverse centinaia di “professionisti del futuro”, ovvero giovani universitari provenienti da una decina di atenei italiani (i politecnici di Milano e Torino, La Sapienza di Roma, le Università di Pisa, Chieti, L’Aquila, Potenza, Ravenna, Trieste e Bologna) a cui si sono aggiunti anche molti altri studenti iscritti individualmente. Il momento clou del programma legato ai giovani è stato la consegna, nel tardo pomeriggio, del premio relativo allo Student Paper Contest, ovvero il concorso promosso da SPE (Society of Petroleum engineers) e rivolto a master e dottorati di ricerca, per elaborati sul tema dell’Oil&Gas. Nicolò Lontani, ravennate, del Politecnico di Milano, ha vinto la sezione master con un elaborato sul tema “VIVACE (Vortex Induced Vibrations for Aquatic-Clean Energy): Converter as a solution for the upgrading and requalification of offshore platforms”. Riccardo Borghi (Saronno) sempre del Politecnico di Milano, è giunto secondo nella stessa sezione ma si è aggiudicato il premio come “Best paper overall”, legato alla migliore presentazione assoluta, con un elaborato intitolato “Sensitivity analysis and decision trees for the identification of the cause of pressure oscillations in Oil&Gas production systems”. La sezione riservata ai dottori di ricerca ha visto imporsi Ali Islam, dell’Al Azar University del Cairo, per un elaborato sul tema “A new approach to improve reservoir modeling via artificial neural network”. Secondo classificato in questa sezione, Gianmaria Pio, dell’Università di Bologna, con un elaborato sul tema “Modelling liquefied natural gas pool fire”. 

© copyright Porto Ravenna News

OMC, numeri record: la fiera chiude con 23.400 visitatori



Si è chiusa oggi, venerdì 29 marzo, con 23.400 visitatori, record storico della manifestazione internazionale dedicata all'energia che si tiene a Ravenna fin dal 1993, l'edizione 2019 di OMC. “Come organizzatori – commenta Enzo Titone, chairman di OMC 2019 – siamo molto soddisfatti di questa edizione sia per la presenza di 600 aziende espositrici sia per il numero di visitatori. Ma ciò che ci soddisfa maggiormente è la qualità dei rapporti instaurati tra visitatori ed espositori che lasciano prevedere una continuità di relazioni nel tempo”.

In occasione della giornata di chiusura, presente in rappresentanza del governo il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, che ha annunciato che “il Governo metterà in campo strumenti di incentivazione per lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili”.

“Le aziende del settore presenti a Omc hanno know how strategico per produrre infrastrutture per l'eolico marino”, ha poi proseguito il sottosegretario, che ha parlato anche di Gnl: “L'obiettivo è creare le infrastrutture, soprattutto piccoli e medi depositi, per essere in grado di fronteggiare la concorrenza del Nord Europa. Ci sono importanti progetti in Sardegna e in Adriatico che vanno sostenuti”.

OMC. 2019 edizione record: chiude con 23.400 visitatori. Crippa annuncia incentivi per rinnovabili

Venerdì 29 Marzo 2019



Il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa a OMC

Si è chiusa con **23.400 visitatori l'edizione di Omc 2019**. Si tratta del **record storico della manifestazione** internazionale dedicata all'energia che si tiene a Ravenna fin dal 1993. "Come organizzatori – commenta Enzo Titone, chairman di Omc 2019 – siamo molto soddisfatti di questa edizione sia per la presenza di 600 aziende espositrici sia per il numero di visitatori. Ma ciò che ci soddisfa maggiormente è la qualità dei rapporti instaurati tra visitatori ed espositori che lasciano prevedere una continuità di relazioni nel tempo".

Per Titone il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, presente alla oggi alla giornata di chiusura, "ha potuto toccare con mano la portata del settore energetico. Non a caso nel suo intervento a uno dei panel ha affermato che le imprese dell'oil&gas avranno un ruolo nel futuro nel preparare i giovani che poi opereranno nel settore dell'energia da fonte rinnovabile".

"Per questo motivo – ha aggiunto Titone – l'industria dell'oil&gas deve restare viva proprio in funzione della transizione verso le rinnovabili. Non a caso ormai non parliamo più semplicemente di imprese oil&gas ma di imprese del settore energetico". Per il sottosegretario Crippa "le aziende del settore presenti a Omc hanno know how strategico per produrre infrastrutture per l'eolico marino". Particolare la sottolineatura all'impiego del Gnl: "L'obiettivo è creare le infrastrutture, soprattutto piccoli e medi depositi, per essere in grado di fronteggiare la concorrenza del Nord Europa. Ci sono importanti progetti in Sardegna e in Adriatico che vanno sostenuti".

Crippa ha annunciato che "il Governo metterà in campo strumenti di incentivazione per lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili".

Molto apprezzati gli eventi collaterali, il Golf Trophy andato in scena a Cervia e il concerto di musica barocca a Sant'Apollinare Nuovo

Le premiazioni finali

La XIV edizione di OMC, che si è chiusa oggi, è stata allietata anche da alcuni apprezzati eventi collaterali. Alla vigilia dell'inaugurazione, si è svolto all'Adriatic Golf Club di Cervia il tradizionale OMC GOLF TROPHY 2019, a cui hanno partecipato gli appassionati di golf delle aziende del settore Oil&Gas che hanno esposto o comunque partecipato ad OMC.

Dopo il temporale della notte precedente i giocatori hanno avuto una bellissima giornata con sole ed un campo bellissimo che ha entusiasmato tutti gli ospiti. La prima squadra "Lordo" era composta da Thomas Oberti, Massimo Fabbri, Francesco Grassi e Maria Rosa Rondena Milanesi; la prima "Netto" da Claudio Terzulli, Filippo Di Felice, Roberto Rossi e Sandra Monti. Molto partecipata e apprezzata, poi, la serata di giovedì 28, che ha permesso a decine di ospiti della fiera di apprezzare un grande appuntamento musicale all'interno di uno dei Monumenti Unesco di Ravenna: la basilica di Sant'Apollinare Nuovo è stata infatti il palcoscenico del l'OMC Concert, organizzato in collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni e con il sostegno di Proger. L'ensemble Cremona Antica, diretta dal maestro Antonio Greco, ha proposto un apprezzato programma dedicato all'Europa Barocca, con musiche di Marini, Monteverdi, Scarlatti e Bach, nobilitate dalla voce del soprano Paola Valentina Molinari e del mezzosoprano Anna Bessi.

La mattinata si è conclusa con le premiazioni. Queste le due categorie: Best Paper e Best stand. Best paper for technology & innovation (premiato Saipem); Best paper for HSE & Sustainability (premiato Geolog); Best paper for digital transformation (premiato Eni); Special prize engineer of tomorrow Slimane Ouakka Università di Bologna. Best stand for technological architecture (premiato Bonatti); Best stand for creative & captivating design (premiato Proger); Best stand for effective brand communication (premiato Egyptian general petroleum corporation); Special judges prize for most original shell customization (premiato CEA).

Cronaca, Economia

A Omc 2019 Pierre Vergerio interviene su Eastmed

Il gasdotto ha l'obiettivo di portare in Italia il gas proveniente dai nuovi maxi-giacimenti recentemente scoperti nelle acque mediterranee, tra Egitto e Israele

All'interno della XIV edizione di OMC, in corso al Pala de Andrè di Ravenna, Pierre Vergerio, Executive Vice President Gas Midstream del gruppo Edison, ha parlato di Eastmed, il gasdotto - il cui studio di fattibilità è già stato finanziato dalla UE - che ha l'obiettivo di portare in Italia il gas proveniente dai nuovi maxi-giacimenti recentemente scoperti nelle acque mediterranee, tra Egitto e Israele.

Allo stato attuale, ha dichiarato Vergerio, in aggiunta al tema della sicurezza degli approvvigionamenti, il punto da risolvere rimane quello di come far arrivare il gas dal Mediterraneo orientale in Italia nel modo più competitivo.

Dando per scontata una quota di export tramite gli impianti LNG esistenti in Egitto, le due opzioni in competizione per i volumi addizionali sarebbero: un nuovo impianto di liquefazione o il gasdotto Eastmed.

Dalla comparazione economica delle due opzioni, il gasdotto Eastmed - il cui costo stimato si aggirerebbe sui 6.2 miliardi di euro - pare essere la soluzione più appetibile.

Sulla base di quanto presentato, il progetto a cui Edison sta lavorando, risulta quindi tecnicamente fattibile, economicamente competitivo e un'opportunità strategica ed industriale per il Paese.

Omc 2019, la fiera dedicata all'energia chiude col record. Annunciati incentivi per le rinnovabili

Il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, presente venerdì, "ha potuto toccare con mano la portata del settore energetico"



Si è chiuso con 23.400 visitatori l'edizione di Omc 2019. Si tratta del record storico della manifestazione internazionale dedicata all'energia che si tiene a Ravenna fin dal 1993. "Come organizzatori – commenta Enzo Titone, chairman di Omc 2019 - siamo molto soddisfatti di questa edizione sia per la presenza di 600 aziende espositrici sia per il numero di visitatori. Ma ciò che ci soddisfa maggiormente è la qualità dei rapporti instaurati tra visitatori ed espositori che lasciano prevedere una continuità di relazioni nel tempo". Per Titone il sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, presente venerdì, "ha potuto toccare con mano la portata del settore energetico. Non a caso nel suo intervento a uno dei panel ha affermato che le imprese dell'oil&gas avranno un ruolo nel futuro nel preparare i giovani che poi opereranno nel settore dell'energia da fonte rinnovabile". "Per questo motivo – ha aggiunto Titone – l'industria dell'oil&gas deve restare viva proprio in funzione della transizione verso le rinnovabili. Non a caso ormai non parliamo più semplicemente di imprese oil&gas ma di imprese del settore energetico".

Per il sottosegretario Crippa "le aziende del settore presenti a Omc hanno know how strategico per produrre infrastrutture per l'eolico marino". Particolare la sottolineatura all'impiego del Gnl: "L'obiettivo è creare le infrastrutture, soprattutto piccoli e medi depositi, per essere in grado di fronteggiare la concorrenza del Nord Europa. Ci sono importanti progetti in Sardegna e in Adriatico che vanno sostenuti". Crippa ha annunciato che "il Governo metterà in campo strumenti di incentivazione per lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili".

Porti

Ravenna
28 Marzo 2019

Omc, il Tcr in visita allo stand dell'Oman

Mingozzi e Battolini incontrano Musallam Al Mandhari



28 Marzo 2019 - Ravenna - Ieri mattina, nel corso degli incontri programmati con imprese ed espositori di OMC, il Terminal Container Ravenna è stato ospite dello stand del Sultanato dell'Oman. Il presidente Giannantonio Mingozzi, accompagnato dal responsabile commerciale Alessandro Battolini, nell'incontro con Musallam Al Mandhari responsabile del Board omanita, ha ricordato come Ravenna sia legata all'Oman ed alla capitale Muscat grazie all'impegno di tanti giovani studenti del corso di laurea ravennate in archeologia che hanno prestato la loro opera in tanti scavi e ritrovamenti compiuti nel territorio del Sultanato.

"Mi fa piacere, ha ricordato Mingozzi, che in tante reciproche visite compiute da docenti e studenti nel vostro Paese, accompagnati dalle istituzioni ravennate e ricambiate con altrettanta sensibilità a Ravenna dai massimi esponenti del Sultanato si sia cementata una amicizia oggi utile anche per rapporti commerciali e d'impresa". Il presidente di TCR ha poi illustrato le proposte innovative del terminal con particolare riferimento ai collegamenti possibili ormai con tutto il mondo; "a tal fine vi possono essere i presupposti per avviare nuove relazioni commerciali tra il porto di Ravenna e Oman. Il tutto favorito dalla presenza in quel Sultanato di un grande terminale container tra i più importanti dell'area del Golfo Arabico" ha concluso Mingozzi.

Nella foto: un momento dell'incontro tra Mingozzi, Battolini ed i rappresentanti dell'Oman. 

© copyright Porto Ravenna News